

4 – LE FINALITA', LE PRIORITA' E GLI OBIETTIVI STRATEGICI DEL PDZ

Il Piano di Zona rappresenta per l'Ambito e quindi per i Comuni e per il Distretto Sanitario, un'opportunità di disegnare, con il concorso di tutti i soggetti attivi nella progettazione, il sistema integrato di interventi e servizi sociali, e il sistema integrato socio-sanitario, con riferimento agli obiettivi strategici, agli strumenti realizzativi e alle risorse da attivare nel proprio territorio.

Il Piano di Zona persegue le seguenti **finalità**:

- a) migliorare la qualità della vita della popolazione dell'Ambito;
- b) costruire o rafforzare il *sensu di appartenenza e di coesione nell'Ambito*, superando gli individualismi locali, sia nel pubblico che nel privato, per il raggiungimento di obiettivi comuni e di risultati collettivi;
- c) superare la prospettiva di government, intesa come funzione esclusiva dei soggetti pubblici, per orientarsi verso una di *"governance"*, intesa come attività di governo svolta attraverso la mobilitazione effettiva di vari soggetti per intraprendere azioni e politiche appropriate nel territorio;
- d) far maturare la consapevolezza di essere dentro un *"sistema"* all'interno del quale le singole parti, senza perdere la propria specificità e la propria ricchezza, costituiscono un *tutto* che permette la condivisione di obiettivi, la realizzazione di azioni ed interventi su vasta scala, che superino il livello locale, nonché il monitoraggio e la verifica dei risultati, riconoscendo all'Ente Gestore il ruolo di regia e non solo di erogatore di prestazioni;
- e) riconoscere a tutti i soggetti in gioco un ruolo specifico all'interno del processo di costruzione e realizzazione del PDZ attraverso un sistema di regole e di garanzie;
- f) promuovere una politica dei servizi sociali che, accanto all'approccio sul *"singolo"*, rivolga l'attenzione alla *"comunità"* con la sua *"rete di relazioni"* valorizzandone le potenzialità e le risorse.

Nell'Ambito distrettuale del Codroipese si ritiene importante costruire un primo **"piano in progress"** che preveda, ferme restando le finalità del Piano, la possibilità di ridefinire gli obiettivi operativi, di monitorare l'offerta dei servizi adattandola alle esigenze del territorio e dei cittadini, mantenendo attivi nel triennio i **Tavoli tematici** costituiti,

4.1 LE PRIORITA' ED I VALORI DI RIFERIMENTO DEL PIANO

Definizione

Per valori di riferimento si intendono le linee guida, i principi ispiratori del PDZ. Ad essi fanno riferimento gli obiettivi generali e specifici individuati. Tutte le progettualità previste e/o che si intendono attuare nel prossimo triennio a livello di Ambito sono in linea con quanto affermato da questi valori di riferimento.

AZIONI DI SISTEMA	PROMOZIONE DI UNA COMUNITA' SOLIDALE E CONSAPEVOLE
	INTEGRAZIONE EFFICACE DEI SISTEMI SOCIO-SANITARI
	DIRITTO ALL'INFORMAZIONE
	MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI
	MOBILITA' NEL TERRITORIO

	ABITARE SOCIALE
--	-----------------

Valori di riferimento delle singole aree

RESPONSABILITA' FAMILIARI E MINORI	CENTRALITA' DEL MINORE E DELLA SUA FAMIGLIA: - promozione delle responsabilità familiari; - sostegno alla genitorialità
	PROMOZIONE DI SISTEMI INTEGRATI EFFICACI DI TUTELA DEL MINORE NELLE SITUAZIONI MULTIPROBLEMATICHE
	VALORIZZAZIONE DEI CONTESTI EDUCATIVI E DI INTEGRAZIONE SOCIALE

DIPENDENZE E DISAGIO	CENTRALITA' DEL MINORE E DELLA SUA FAMIGLIA: - promozione delle responsabilità familiari; - sostegno alla genitorialità
	PROMOZIONE DEL BENESSERE RELAZIONALE DEL GIOVANE E DELL'ADULTO
	VALORIZZAZIONE DEI CONTESTI EDUCATIVI E DI INTEGRAZIONE SOCIALE
	PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA SOCIALE DELLA PERSONA CON DISTURBO MENTALE

ESSERE DIVERSAMENTE ABILI	CENTRALITA' DELLA PERSONA DISABILE E DELLA SUA FAMIGLIA. MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA
	VITA INDIPENDENTE
	VALORIZZAZIONE DEI CONTESTI DI VITA
	INTEGRAZIONE SCOLASTICA, SOCIALE E LAVORATIVA

INTERCULTURALITA' E MIGRAZIONI	PROMOZIONE DELLA SALUTE NELL'AMBIENTE DI VITA E DI LAVORO
	FRUIBILITA' DEI SERVIZI
	SOCIALIZZAZIONE E INTERCULTURALITA'

VIVERE LA TERZA ETA'	DOMICILIARITA': - centralità della persona anziana e della sua famiglia; - vivere nel proprio contesto di vita
	INVECCHIARE BENE

